

668^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.674, punto 4 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.19/11
PUNTI DI CONTATTO PER LA RISOLUZIONE 1540 (2004) DEL
CONSIGLIO DI SICUREZZA DELL'ONU**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

riaffermando gli impegni assunti dagli Stati partecipanti per prevenire la proliferazione delle armi di distruzione di massa,

ricordando la Decisione N.7/05 dell'FSC sul sostegno all'efficace attuazione della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (UNSCR 1540), in cui si invitano tutti gli Stati partecipanti a dare piena attuazione alla risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza dell'ONU,

ricordando la Decisione N.10/06 dell'FSC sul sostegno all'attuazione a livello nazionale della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, in cui si incoraggiano gli Stati partecipanti a effettuare ulteriori scambi di opinioni, anche con i Partner OSCE per la cooperazione, in merito all'attuazione dell'UNSCR 1540 al fine, tra l'altro, di sostenere le iniziative dell'ONU promuovendo gli insegnamenti appresi, condividendo le esperienze e facilitando l'individuazione delle necessità di assistenza ai fini dell'attuazione nazionale,

ricordando la Decisione N.16/09 del Consiglio dei ministri di Atene, in cui si invita l'FSC a facilitare l'adempimento da parte degli Stati partecipanti all'OSCE delle disposizioni dell'UNSCR 1540, dell'UNSCR 1673, dell'UNSCR 1810 e dell'UNSCR 1887, nonché la Dichiarazione ministeriale di Atene sulla non proliferazione (2009), in cui si ribadisce l'impegno a promuovere la piena ed efficace attuazione dell'UNSCR 1540 e a sostenere gli sforzi compiuti a livello regionale per facilitare la sua attuazione, anche attraverso l'offerta di valida assistenza agli Stati che la richiedono,

riaffermando l'impegno degli Stati partecipanti per la non proliferazione delle armi di distruzione di massa, rimarcato nella Dichiarazione commemorativa di Astana: Verso una comunità di sicurezza del 2010,

prendendo debita nota dell'UNSCR 1977 (2011), in cui si stabilisce un nuovo mandato decennale per il Comitato 1540 delle Nazioni Unite e si incoraggia il Comitato 1540

a collaborare attivamente con organizzazioni internazionali, regionali e subregionali al fine di promuovere l'attuazione della risoluzione 1540,

riconoscendo che la responsabilità primaria dell'attuazione della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza dell'ONU spetta agli Stati partecipanti,

riconoscendo il ruolo guida delle Nazioni Unite nel far fronte alla minaccia della proliferazione delle armi di distruzione di massa e il ruolo del Comitato istituito ai sensi della risoluzione 1540 (2004), riaffermando gli Stati partecipanti i loro obblighi, ai sensi della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza dell'ONU, di promuovere il dialogo e la cooperazione in materia di non proliferazione,

1. decide di istituire un repertorio di Punti di contatto nazionali e dell'OSCE (repertorio PoC) per la risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza dell'ONU.

2. Lo scopo del repertorio PoC, come strumento complementare e volontario per migliorare la cooperazione e il coordinamento tra gli Stati partecipanti, sarà:

- facilitare la condivisione delle informazioni, promuovere le migliori prassi e rafforzare le pertinenti reti internazionali di scambio di informazioni (se del caso) fra gli Stati partecipanti su questioni relative all'attuazione a livello nazionale della risoluzione 1540;
- rafforzare ulteriormente le capacità e armonizzare tutte le attività al fine di evitare la duplicazione delle rispettive iniziative, anche da parte di terzi.

3. Il repertorio PoC relativo alla risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza dell'ONU comprenderà:

- i PoC degli Stati partecipanti;
- i PoC della Sezione di supporto all'FSC del Centro per la prevenzione dei conflitti dell'OSCE di Vienna.

4. Punti di contatto nazionali:

- gli Stati partecipanti all'OSCE sono incoraggiati a fornire al Segretariato OSCE informazioni aggiornate sui PoC (nomi e indirizzi di contatto completi);
- le responsabilità dei PoC saranno definite da ciascuno Stato partecipante in conformità alle rispettive procedure e prassi nazionali.

5. Responsabilità del Centro per la prevenzione dei conflitti:

- curare la tenuta del repertorio PoC relativo alla UNSCR 1540 e distribuire per via elettronica informazioni aggiornate sui PoC al Comitato 1540;
- elaborare le informazioni e le richieste di assistenza in merito all'attuazione a livello nazionale dell'UNSCR 1540 inviate dagli Stati partecipanti al Centro per la

prevenzione dei conflitti che, con il consenso dello Stato partecipante, saranno se del caso comunicate al Comitato 1540;

- incoraggiare gli Stati partecipanti a facilitare l'interazione tra i PoC e il Comitato 1540, fornendo al Comitato un punto di contatto per l'assistenza, in conformità all'Articolo 14 della risoluzione 1977 (2011);
 - mantenere informati i PoC su pertinenti attività e sviluppi attinenti l'UNSCR 1540 nella regione dell'OSCE.
6. Designa, in conformità al paragrafo operativo 18 dell'UNSCR 1977 (2011), il Centro per la prevenzione dei conflitti come uno dei Punti di contatto per l'attuazione della risoluzione 1540 e incarica il Segretario generale dell'OSCE di informare il Comitato 1540 in merito al Punto di contatto designato.